



European
Commission

DSA e DMA

La regolamentazione delle
piattaforme digitali fra diritto
nazionale e diritto dell'Unione

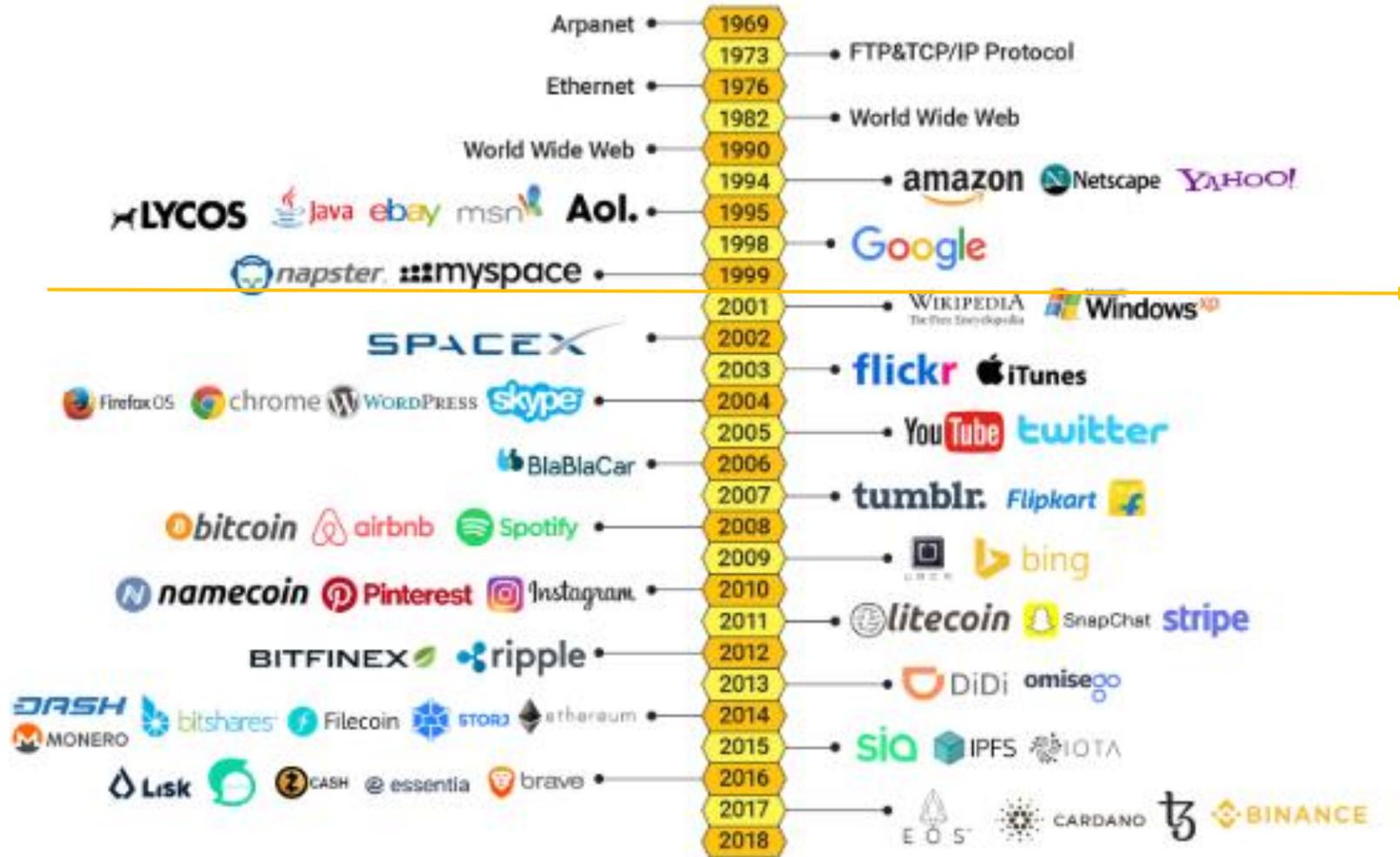
11 Dicembre 2023

Roberto Viola – DG CONNECT

Le opinioni espresse sono personali e non possono
essere riferite all'istituzione



Evoluzione dei servizi digitali...



2000: Adozione eCommerce-Directive



...crescente ruolo dell'intermediazione digitale...

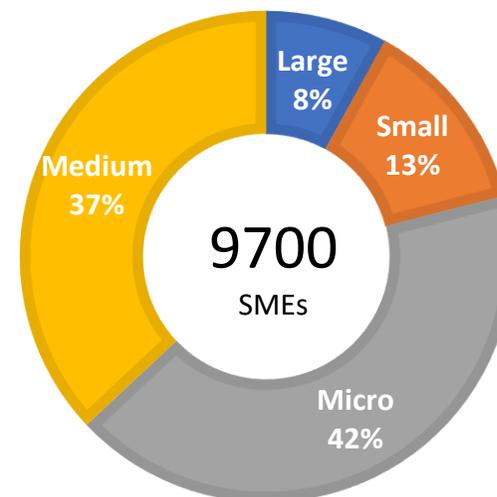
Economie di scala e di rete nell'intermediazione digitale...



...molti piccoli operatori emergenti/innovativi

AROUND 10.000 PLATFORMS IN THE EU

■ Large ■ Small ■ Micro ■ Medium





...evoluzione della regolamentazione europea

Da un'integrazione di tipo negativo...

Diritto dell'Unione finalizzato alla rimozione delle barriere nazionali alla fornitura di servizi intrinsecamente transfrontalieri



Direttiva E-Commerce (2000/31/EC)

Regola le competenze normative e applicative degli Stati Membri

Armonizzazione minima

Rimane applicabile anche dopo DSA e DMA

...ad una di tipo positivo

Obiettivi del quadro regolatorio definiti e perseguiti a livello europeo



DSA (Reg. (EU) 2022/2065) and DMA (Reg. (EU) 2022/1925)

Norme specifiche per intermediari digitali/gatekeepers

Effetto diretto e armonizzazione massima

Divieto di gold plating/legislazione nazionale con medesimi obiettivi



Direttiva E-Commerce (ECD)

Regole generali sui requisiti applicabili ai servizi della società dell'informazione in generale (inclusi gli intermediari digitali)

Principio del paese d'origine per (la maggior parte del) le competenze normative e applicative nazionali

- Requisiti nel paese di destinazione non sono applicabili salvo deroga specifica (**C-380/18 Airbnb**)
- Notifica per deroga non è possibile per misure generali e astratte applicabili ad una categoria di determinati servizi della società dell'informazione definiti in termini generali ed applicabili senza distinzioni a qualsiasi fornitore all'interno di tale categoria (**C-376/22, Google et al**), notifica va effettuata caso per caso



DSA e DMA

DMA

- **Data di applicazione** = 2 maggio 2023
- **Termine per le prime notifiche** = 3 luglio 2023
- **Prime Designazioni** = 6 settembre 2023
- **Termine per messa in conformità prime designazioni** = 7 marzo 2024

DSA

- **Data di applicazione** = 17 febbraio 2023
- **Prime designazioni** = 25 Aprile 2023
- **Termine per messa in conformità per VLOPS designate** = Fine Agosto
- **Nomina dei coordinatori nazionali:** 17 Febbraio 2024

Punti comuni

- Servizi simili, simili business models, procedure simili
- Stesse basi: dati, algoritmi, mercati digitali, modelli economici
- Nuovo quadro regolatorio settoriale
- Cooperazione rafforzata con i regolatori nazionali



Architettura del DSA



OBIETTIVI DEL DSA

“norme armonizzate per un ambiente online sicuro, prevedibile e affidabile che faciliti l'innovazione e in cui i diritti fondamentali sanciti dalla Carta, compreso il principio della protezione dei consumatori, siano tutelati in modo effettivo”



Combattere la diffusione di contenuti illegali

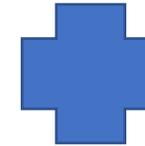
Proteggere i diritti fondamentali (incl. la libertà di espressione)

Impatto sociale generale (disinformazione, protezione dei minori)

Come?

Un set di regole unitarie a livello europeo applicabili orizzontalmente a tutti gli intermediari digitali in merito a:

Principi per l'esenzione condizionata della responsabilità degli intermediari e divieto di obblighi generali di sorveglianza (ripresi da ECD)



Obblighi di diligenza asimmetrici

Sistema di public enforcement coordinato a livello UE





Regime della responsabilità degli intermediari

Principi di base trasferiti dalla ECD

Esenzione condizionata di qualsiasi tipo di responsabilità degli intermediari (responsabilità possibile solo in caso di effettiva conoscenza dell'illecito)

Proibizione di qualsiasi obbligo generale di sorveglianza sulle informazioni trasmesse o memorizzate dagli intermediari



Connessi all'ordine costituzionale europeo

- C-682/18 YouTube et al: proibizione di obblighi generali di sorveglianza bilancia diversi diritti fondamentali

Le altre condizioni necessarie per verificare la sussistenza di responsabilità (civile o penale) restano definite nelle norme specifiche europee o nazionali

Ulteriori chiarimenti

- Clausola del “Buon Samaritano”: rimuove disincentivi ad iniziative volontarie finalizzate alla individuazione di contenuti illegali
- Ingannare il consumatore finale in merito alla controparte contrattuale in caso di piattaforme e-Commerce: perdita dell'esenzione condizionata (C-148/21 et al, Loubutin/Amazon)

Panoramica obblighi asimmetrici

Very large online platforms and search engines (> 45mil utilizzatori)

- Valutazione e mitigazione dei rischi & audits
- Meccansimo di crisi
- Possibilità di escludere sistemi di raccomandazione
- Database delle pubblicità
- Accesso ai dati
- Funzione di controllo di conformità
- Obblighi di trasparenza ulteriori
- Contributo per le attività di vigilanza

Online platforms

- Sistema interno & risoluzione extragiudiziale controversie
- Trusted flaggers (“segnalatori attendibili”)
- Protezione contro gli abusi
- Obblighi per marketplaces
- Trasparenza della pubblicità e divieto di specifiche forme di pubblicità personalizzata
- Trasparenza dei sistemi di raccomandazione
- Misure a tutela dei minori
- Divieto di “dark patterns”
- Obblighi di trasparenza

Hosting services

- Sistema di notice & action
- Informazioni sulle azioni intraprese in base a notifiche
- Notifica di sospetti reati

All intermediaries

- Riscontro sul seguito dato ad ordini
- Punti di contatto e rappresentante legale
- Condizioni generali chiare e loro applicazione obiettiva, non-discriminatoria, diligente e proporzionata
- Obblighi di trasparenza



Focus: riscontro su seguito dato agli ordini di rimozione e di informazione (Artt. 9 e 10)





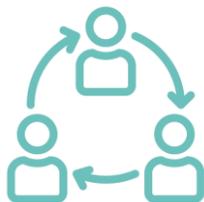
Vigilanza pubblica e supervisione del DSA

- Applicazione degli obblighi di due diligence
- No giudizio in merito all'illegalità dei contenuti



Coordinatori dei Servizi Digitali - CSD (nazionali)

- Autorità indipendenti (regime definito da norme nazionali)
- Competenza esclusive per intermediari < 45mil + competenza condivise VLOPs/VLOSEs, basate sul paese d'origine
- Coordinamento e scambio di informazioni con altre autorità/Board/Commissione



Board

Funzioni consultive (ma anche di iniziativa ai fini dell'applicazione)

- Soft powers (raccomandazioni, pareri)
- MA
- CSD devono giustificare deviazioni rispetto alle azioni raccomandate



Commissione

- Deferimento in caso di disaccordo transfrontaliero
- Poteri di applicazione diretti (e sovraordinati) vis à vis VLOPs/VLOSEs
 - Competenze esclusive per la designazione e applicazione degli obblighi esclusivi di VLOPs/VLOSEs
 - Competenza condivisa ma sovraordinata per gli altri obblighi (possibilità di avocare il caso)

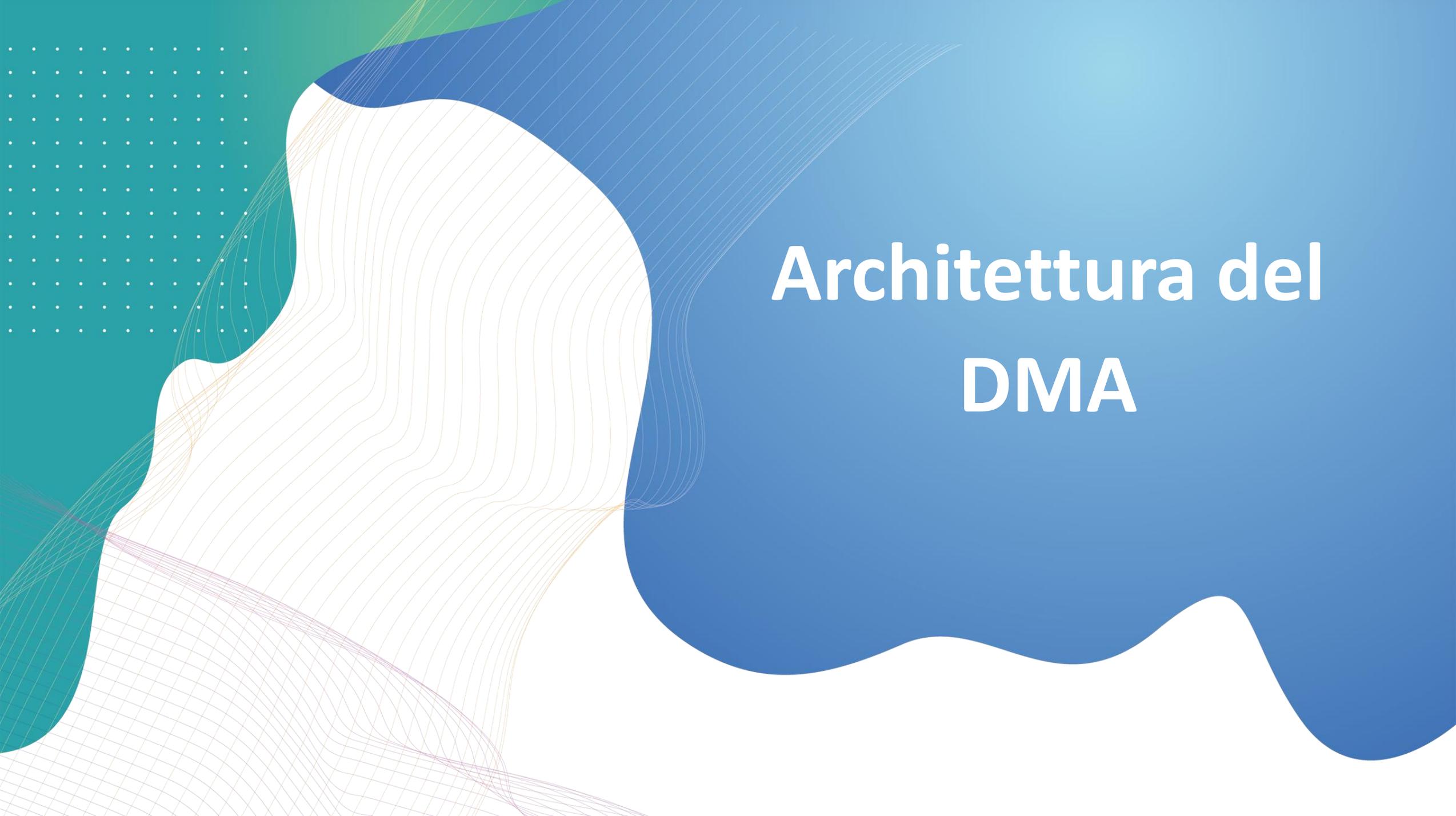


Very large online platforms e search engines designati al 8/12/23

Very Large Online Platforms		Very Large Online Search Engines
<ul style="list-style-type: none">• Alibaba AliExpress• Amazon Store• Apple AppStore• Booking.com• Facebook• Google Play• Google Maps• Google Shopping• Instagram	<ul style="list-style-type: none">• LinkedIn• Pinterest• Snapchat• TikTok• Twitter• Wikipedia• YouTube• Zalando	<ul style="list-style-type: none">• Bing• Google Search



Competenza esclusiva della Commissione nel verificare rispetto Capo III Sez. 5 DSA (incl. norme su valutazione e mitigazione dei rischi legati a contenuti dannosi)
+
Competenza condivisa con paese di origine per gli altri obblighi (no IT VLOPs/VLOSEs)



Architettura del DMA



Obiettivi del DMA

Stabilire condizioni di parità per promuovere l'innovazione, la crescita e la competitività, sia nel mercato unico europeo che a livello globale

- ◆ Equità nelle relazioni commerciali
- ◆ Contendibilità dei mercati
- ◆ Più rapidità ed efficacia

Nuova
regolazione
settoriale

Come ?

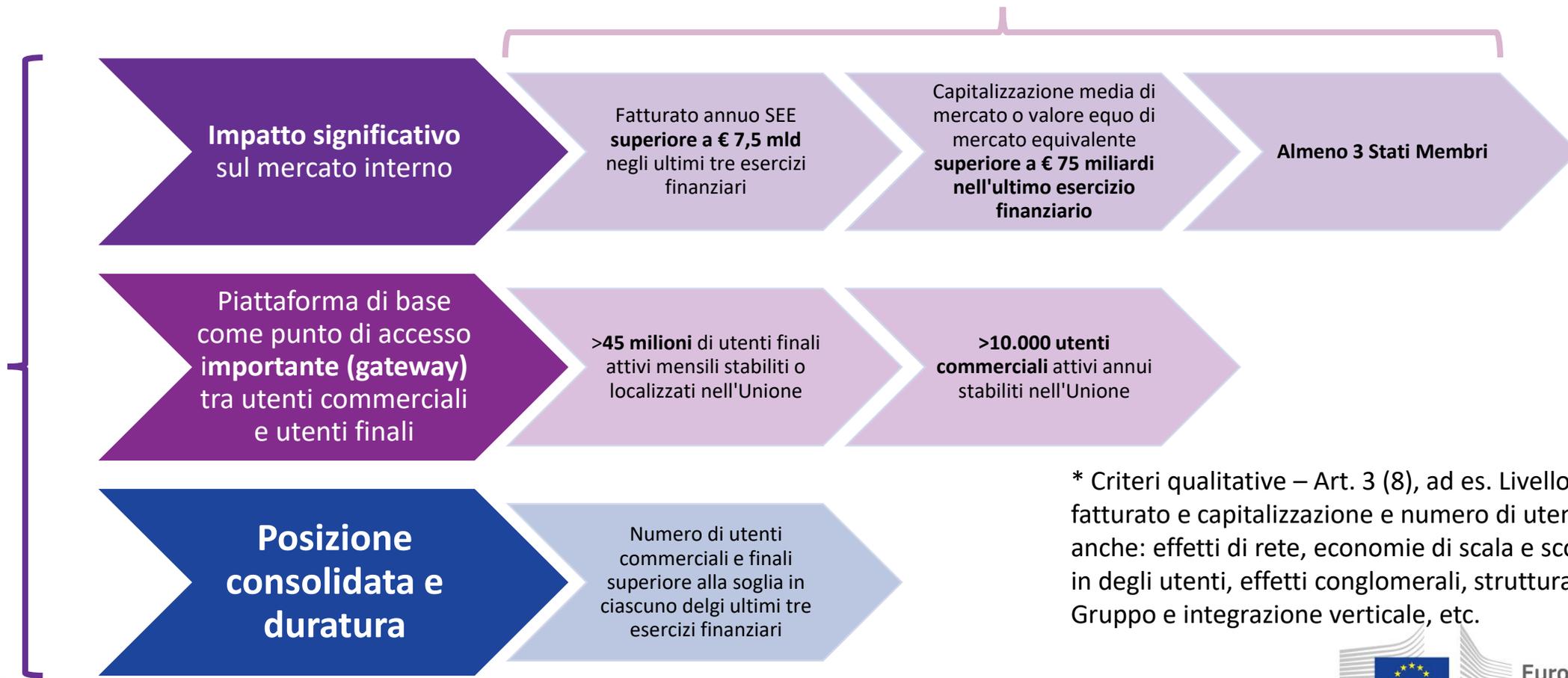




Criteri per la designazione

Criteri quantitativi (presunzione relativa) – Art. 3 (2)

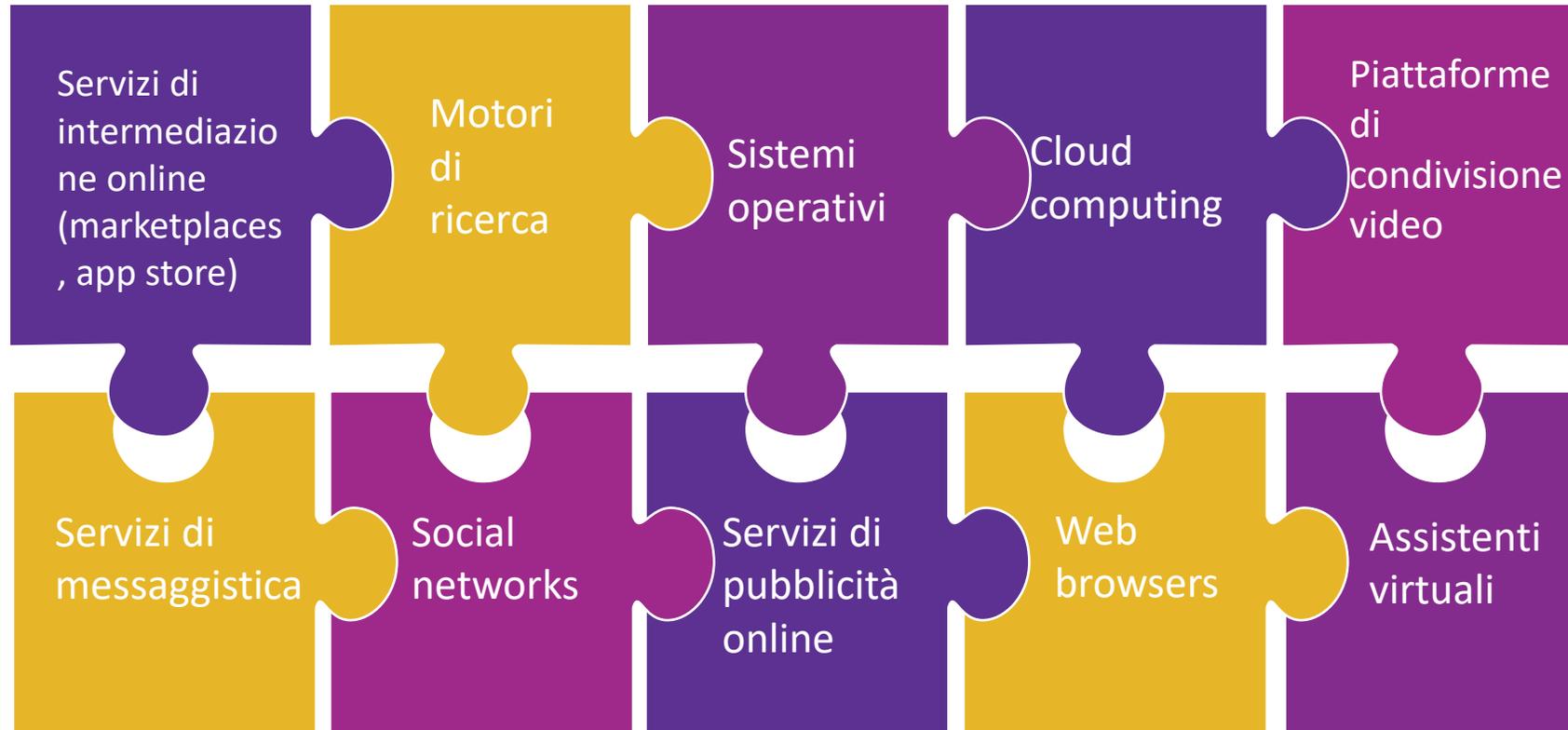
Criteri qualitativi* – Art. 3 (1) e (8)



* Criteri qualitative – Art. 3 (8), ad es. Livello di fatturato e capitalizzazione e numero di utenti ma anche: effetti di rete, economie di scala e scopo, lock-in degli utenti, effetti conglomerati, struttura del Gruppo e integrazione verticale, etc.



Piattaforme di base (*Core Platform Services*)





Mapa degli obblighi ex ante

Obblighi relativi ai dati

- Ban on data combination (5(2))
- Data silos (6(2))
- Data portability (6(9))
- Access to data generated by users (6(10))
- Access search data for online search engines (6(11))

Accesso equo

- Fair ranking and ban of self-preferencing (6(5))
- FRAND access conditions (6(12))

Relazioni commerciali

- Ban MFN clauses (5(3))
- Anti-steering (5(4))
- Reader rule (5(5))
- Ban gag clauses (5(6))
- Termination (6(13))

Obblighi di trasparenza

- Transparency on ads pricing (5(9) and 5(10))
- Transparency on ads performance (6(8))

Ecosistema mobile

- Un-installation/choice screens (6(3))
- Side-loading apps (6(4))
- Switching (6(6))

Interoperabilità

- Vertical interoperability for hardware/software (6(7))
- Interoperability for NI-ICS (7)

Obblighi di notifica

- Report about implementation (11)
- Inform about mergers (14)
- Audit re techniques for profiling consumers (15)

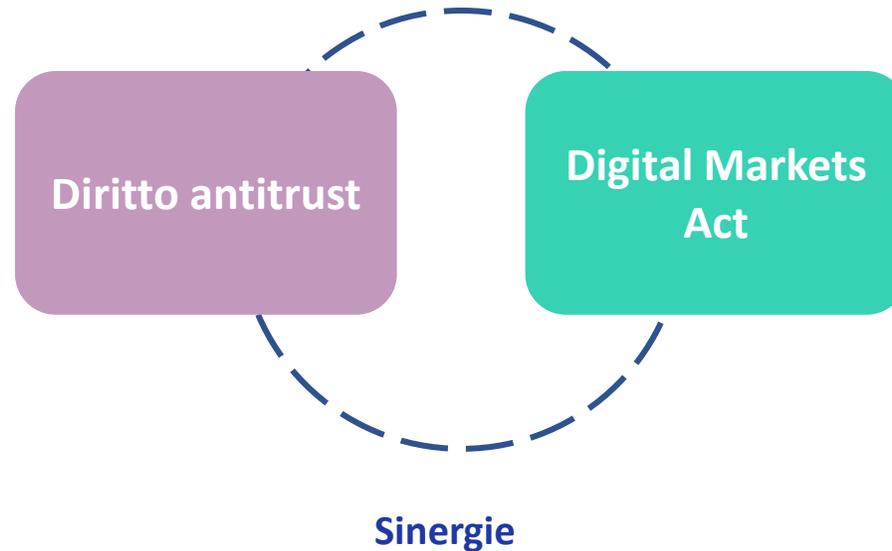
Tying

- Tying with ancillary services (5(7))
- Tying between CPSs (5(8))



Relazione col diritto della concorrenza

- Intervento *ex post*
- Art. 101 & 102 TFUE in qualsiasi **mercato rilevante** (non solo digitale)
- Obiettivo: tutela del **meccanismo concorrenziale e benessere del consumatore**
- Condotte anticoncorrenziali individuate da **decisioni amministrative**, e **giurisprudenza**
- Necessarie definizione di mercato, indagini, analisi degli effetti e delle efficienze



Diritto della concorrenza si applica in parallelo (Art 1(6) DMA)

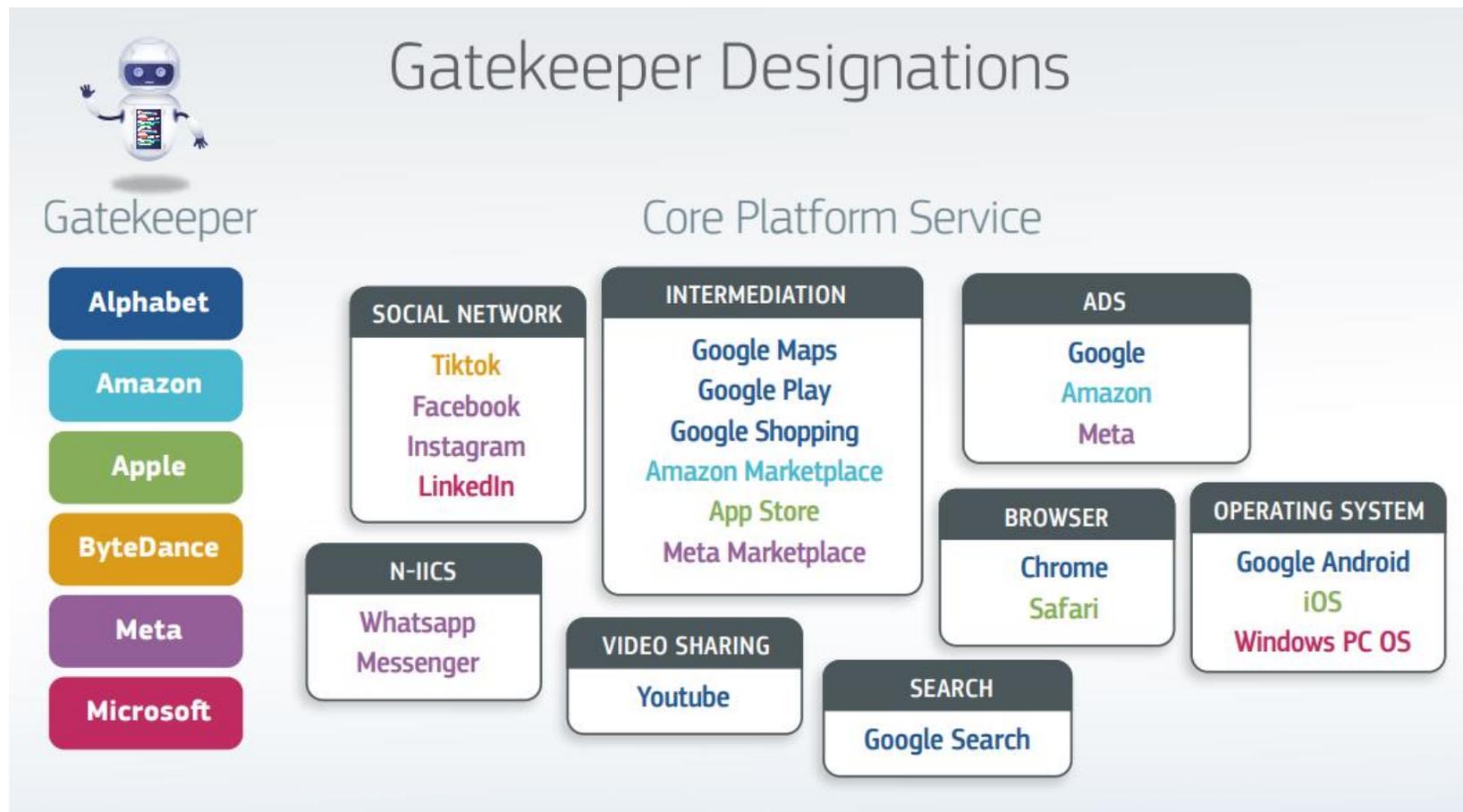
Indagini antitrust possono fornire informazioni utili per aggiornare il DMA

Sinergia nel controllo delle concentrazioni

- Regolazione *ex ante* basata sull'**art. 114 TFUE**
- Ambito ristretto a **specifici servizi digitali** (piattaforme di base)
- Obiettivi: **equità e contendibilità**
- Lista di **obblighi specifici e predeterminati**
- Obbligo di **notificare acquisizioni** per agevolare il controllo ordinario delle concentrazioni
- Nessuna necessità di definizione di mercato, dominanza, analisi di effetti ed efficienze



Stato attuale delle designazioni dei “gatekeeper”



In corso

4 indagini di mercato per ribaltare la presunzione

- Microsoft Bing, Edge, Advertising
- Apple iMessage

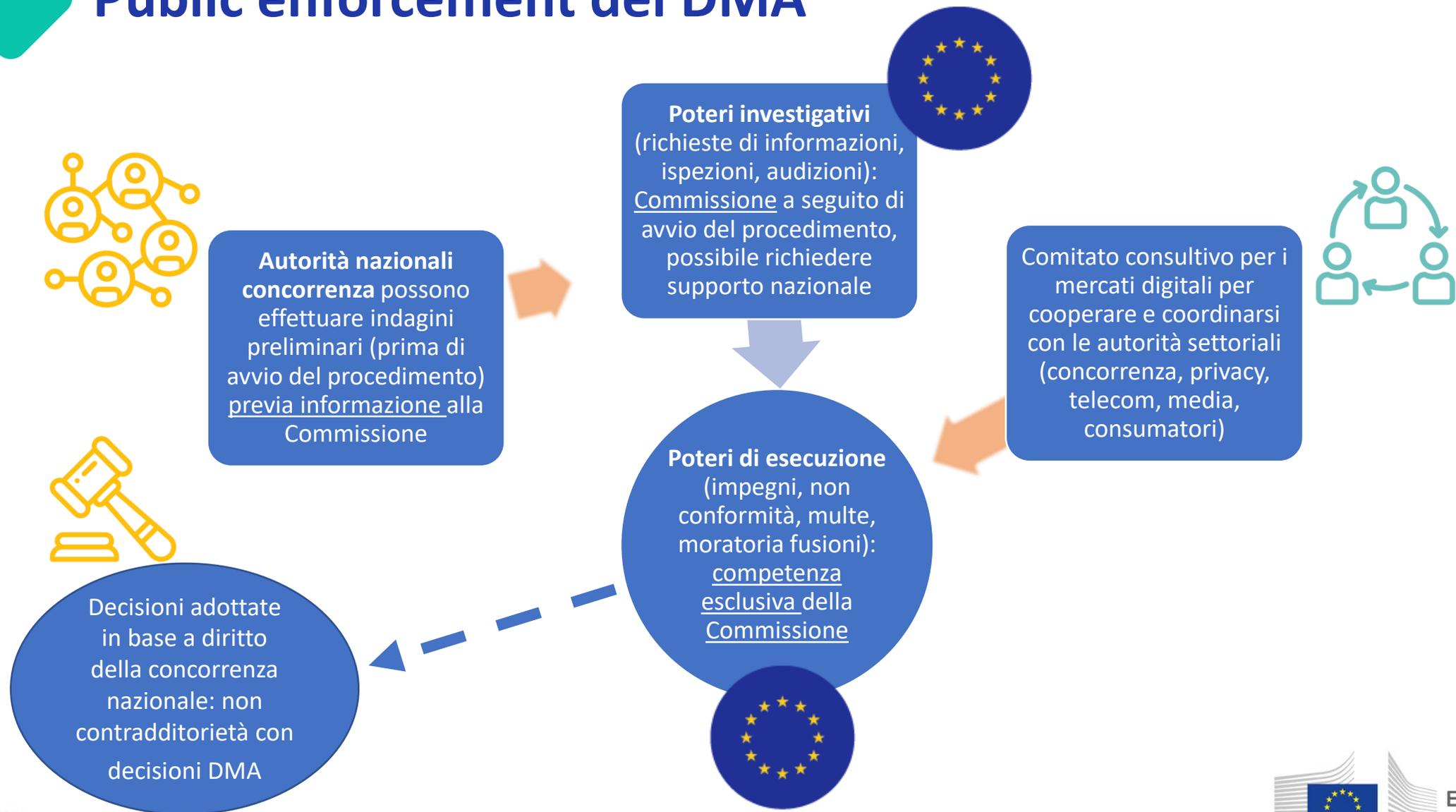
1 indagine di mercato sotto soglia di presunzione

- Apple iPadOS

Nuove notifiche attese nel 2024



Public enforcement del DMA





Private enforcement di DSA and DMA

≠ controversie sulla legalità dei contenuti



Diritti legati alle controversie sui contenuti (in aggiunta al ricorso alle corti)

- Sistemi interni di risoluzione (Art. 20 DSA)
- Sistemi alternativi di risoluzione (Art. 21 DSA)

DSA

- Esplicito diritto alla compensazione per i danni causati dalla violazione degli obblighi di diligenza (Art. 54 DSA)
 - Nesso di causalità e quantificazione del danno: regolato dal diritto nazionale in linea con l'esenzione condizionale di responsabilità
 - Coerenza con le decisioni della Commissione (Art. 82(3))
- Possibilità di azione collettiva ai sensi della Direttiva (EU) 2020/1828 (Art. 90)
- Commissione può intervenire come *amicus curiae* (Art. 82(2))

DMA

- Solo rispetto a *gatekeepers* designati
- Private enforcement (non solo danni) deriva direttamente da principio di effettività del diritto UE ed in particolare dei diritti (per consumatori o utenti commerciali) creati dagli obblighi *ex ante* ai sensi di Artt. 5, 6, 7 DMA
- Per obblighi *ex ante* sufficientemente specifici
- Possibilità di azione collettiva ai sensi della Direttiva (EU) 2020/1828 (Art. 42 DMA)
- Commissione può intervenire come *amicus curiae* (Art. 39(3))



Giurisdizione

Giurisdizione nazionale

- Controversie sulla legalità dei contenuti
- Ordini (Art. 9 e 10)
- Private enforcement
- Atti dei CSD
 - In aggiunta ad atti di indagine e di applicazione, certificazione sistemi ADR, trusted flaggers, vetted researchers, ordini di inibizione all'accesso
 - Anche se adottati su richiesta della Commissione (inibizione ai sensi di Art. 82(1) DSA; attuazione decisioni di deferimento della Commissione)
- Indagini preliminari autorità concorrenza (DMA)



- Obbligo di tenere in conto pareri e raccomandazioni del Board e richieste della Commissione nelle decisioni dei CSD
- Divieto di decisioni in contrasto con decisioni della Commissione (Art. 82(3) DSA e 39(5) DMA) come nel diritto della concorrenza
- Rinvio pregiudiziale ai sensi di Articolo 267 TFEU

Giurisdizione delle corti europee

Atti della Commissione

- atti di indagine e di applicazione (DMA e DSA),
- decisioni sui contributi da versare (DSA),
- designazione VLOPs/VLOSEs (DSA) (*2 ricorsi pendenti*)
- designazione Gatekeepers (DMA) (*3 ricorsi pendenti*)
- decisioni su inosservanza degli obblighi (DMA e DSA)
- Altri atti delegati e di esecuzione



Grazie!